

CENTRO DI PASTORALE
RAGAZZI
DIOCESI DI VERONA



Pastori on the Road

*Con Esperanza e Stupore
per Adorare il Dio d'Amore*



AVVENTO
RAGAZZI

WOW!

Scopri le
Carte Giubileo

PRIMA SETTIMANA DI MISERICORDIA

Vegliare con Stupore

- *Pastori on the Road* -

Brillava nel cielo più di tutte le altre stelle e i pastorelli erano rimasti estasiati tutta la notte ad ammirarla. La sua coda era lunga e luminosa, mai visto nulla di simile. Stupore, il pastore, si alzò in piedi di scatto. Al suo fianco lo sguardo della giovane Esperanza sembrava come ipnotizzato da quella luce abbagliante.



- Sveglia Esperanza, sei rimasta imbambolata per ore a guardare quella stella! Ti sei forse addormentata?



- Non stavo dormendo...stavo vegliando! Stupore, non hai visto che bella?



- Certo che l'ho vista!



- **Non possiamo rimanere accampati qui ancora a lungo, è giunto il momento di scegliere: proseguire con il gregge verso i pascoli o seguire la stella? La stella viaggia veloce e non resterà certo qui ad aspettarci!**



- **Sarebbe fantastico seguire la stella, ma sai bene che portare con noi 100 pecore rallenterebbe il passo e non possiamo abbandonare il gregge.**



- **Guardala, Stupore, come possiamo rinunciare?**



- **Se solo fossimo sicuri che è la scelta giusta...**



- **Beeeh, beeeh!**



- **Chi ci chiama? È forse la stella?**



- **Esperanza, sono anni che porti al pascolo il gregge e non sai ancora riconoscere il belato di una pecora?**



- **Ma le nostre pecore sono ancora tutte qui.**



- **Contiamole, presto!**



- **1,2,3,4 ... 51,52,53 ... 97,98,99!**



- **99, ne manca una, manca Fiammella! Dove sarà scappata?**



- **Guarda verso oriente, non vedi la sua sagoma sotto la luce della stella?**



- **Penso che la pecorella stia seguendo la stella, ma ora come facciamo? Non possiamo abbandonare il gregge per seguirla.**



- **Non preoccuparti, andrò io a recuperarla!**



- **Non fare tardi! Non posso rimanere ad attenderti a lungo; il gregge deve partire verso i pascoli entro sera.**



- **Non temere! Fidati di me.**



Carta Giubileo
Opere di Misericordia Spirituale

**PERDONARE LE OFFESE
SOPPORTARE LE PERSONE
MOLESTE**

- Che triste quando due non sanno perdonarsi.
- Ma siamo matti? Occhio per occhio, dente per dente. Solo i deboli perdonano. E mi disgustano...
- Perdona chi ama. Se non perdoni vuol dire che hai paura di amare.
- Se uno mi offende non la passa liscia, non sarebbe giusto, deve pagare.
- Hai ragione, il perdono non è giusto. Come la misericordia: non la compri, ma la ricevi gratuitamente.

**IN QUALE
DEI 5 TI
RICONOSCI?**

Lc 21,25-28.34-36

Ti piace la musica?
Scopri il canto dei pastori.
Punta lo smartphone sul
QR code e buon ascolto!



Riflessioni

VEGLIARE

Riesci a vedere Dio nelle tue giornate? _____
Dove lo incontri? _____

LIBERARE

Cosa appesantisce il tuo cuore? _____
Cosa ti impedisce di volare? _____
Cosa ti allontana da Dio? _____

ATTENDERE

Cosa ti aspetti da questo Natale? _____
Che traguardo vorresti raggiungere? _____
Che progetti hai per questo mese? _____

PREGARE

Hai tempo per Dio? _____
In che modo preghi? _____
Preghi da solo o con altri? _____



a tua mamma:

- quando e per chi ha vegliato*
- per chi prega
- cosa vorrebbe per Natale

Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti.

E tu ci sarai, Gesù?

Il Figlio dell'uomo verrà su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

Come possiamo prepararci?

State attenti che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita.

Cosa dobbiamo fare?

Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo.



Quando sei vissuto?

Ciao ragazzi. Sono nato a Verona l'8 ottobre del 1873. A 13 anni ho perso il papà e la mia famiglia era molto molto povera.

Come ha reagito tua mamma?

Mi ricorderò sempre le sue parole: "La Provvidenza di Dio non mancherà". Perché se Dio chiude una porta, poi apre un portone.

Chi sei diventato?

Il mio grande desiderio, fin da piccolo, era di farmi prete per raccogliere i ragazzi più poveri e portarli dalla strada in una casa dove potessero mangiare e dormire. Così ho fondato la "Casa dei Buoni Fanciulli".

Cosa dicono di te i tuoi compagni?

Che a scuola ero l'ultimo della classe (facevo fatica a studiare perché c'era poco da mangiare a casa), ma nella vita li ho superati tutti.

Vorresti essere famoso?

Io sono zero e miseria: il resto lo farà il Signore!

Qual è la tua frase preferita del Vangelo?

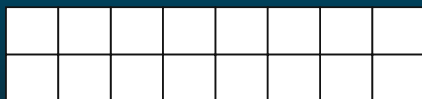
Cercate prima di tutto il Regno di Dio (Mt 6,33).

Cos'è per te misericordia?

Misericordia è spezzarsi per gli altri fino a consumarsi. Anche voi potete fare cose grandi rimanendo umili e accendere la fede con la forza dell'amore concreto. Siate Vangeli viventi!



Per scoprire chi è il nostro amico ricomponi il puzzle



Vai alle pagine centrali e colora di giallo i pezzi di puzzle contrassegnati dal numero 2

SECONDA SETTIMANA DI MISERICORDIA

Camminare con Esperanza

- Pastori on the Road -

Fiammella, la pecorella, attratta dalla luce della stella si era inoltrata tra le sterpaglie del deserto e la sua sagoma con barcollare incerto stava scomparendo dalla vista dei pastorelli. Esperanza senza pensarci un attimo iniziò a rincorrerla: doveva fermarla prima che fosse troppo tardi. Il deserto era un luogo molto pericoloso e non era certo il posto adatto a pascolare in pace.



- Beeeh, beeeh!



- **Fiammella, dove sei? Vieni qui, presto. Vieni da Esperanza**



- Beeeh, Beeeh!



- **Fiammella, è tutto buio non vedo nulla. Fiammella, dove sei?**

Tutto d'un tratto alcune nuvole avevano oscurato la stella. Esperanza procedeva passo dopo passo, brancolando nell'improvvisa oscurità di quella notte. Inaspettatamente i suoi piedi si trovarono sul ciglio di un burrone. Un altro passo e sarebbe stato troppo tardi, ma proprio in quel momento la pecorella Fiammella le apparve da dietro una roccia: con il suo belare le stava indicando la via.



- **Grazie, se non fosse stato per te sarei certamente finita in quella voragine. Ma dove mi stai portando? Wow, come**

facevi a conoscere questa via? Stiamo superando questo pericoloso burrone senza alcuna fatica. Fiammella, sei la miglior pecorella che abbia mai avuto!



- **Esperanza, Esperanza! Dove sei Esperanza?!**



- **Sono qui!**



- **Qui dove? L'oscurità è così forte che non vedo a un palmo dal mio naso.**



- **Ma cosa ci fai qui? Non avevi detto che saresti andato verso il pascolo?**



- **Pensavi davvero che ti avrei abbandonata? Tu hai avuto il coraggio di seguire una pecorella, io non potevo non seguire te.**



- **Stai molto attento! C'è un burrone profondo e pericoloso.**



- **Hai ragione qui è troppo pericoloso, ci sono rovi e spine ovunque e poi il burrone. Come posso condurre il gregge fin da te? Esperanza, devo rinunciare la via è impervia, il sentiero impraticabile, rischio di perdere il mio gregge... Dobbiamo tornare indietro. Raggiungici e partiremo insieme.**



- **Non rinunciare proprio ora che sei quasi arrivato.**



- **Ma non c'è possibilità per me. Se non saranno questi rovi a falciare le mie pecore, sarà il burrone. Un buon pastore deve pensare al bene del suo gregge prima che a se stesso.**



- **Segui la mia voce, ti condurrò su un sentiero sicuro, l'ha scoperto Fiammella. Devi venire qui, c'è un posto fantastico!**



- **Ok, indicami la via.**



- **Abbi fiducia in me e vedrai che la tua strada sarà spianata e il nostro gregge salvo.**



Carta Giubileo
Opere di Misericordia Spirituale

AMMONIRE I PECCATORI

Ho visto due amiche litigare: che tristezza!

Ma guardale, erano così unite, ora non si guardano più.

Ho paura che se rimprovero un amico, poi perdo l'amicizia.

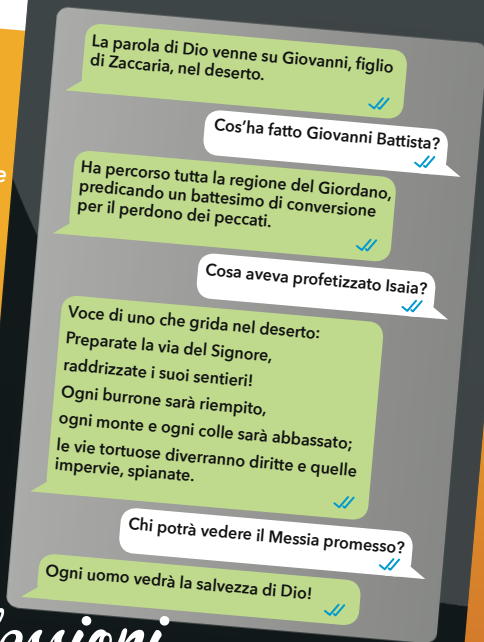
Se mi parla ancora così, gli strappo i capelli.

Ok, ma se non ammonisco l'amico che sbaglia, poi continuerà a farlo. È difficile rimproverarlo, ma lo faccio perché gli voglio bene.

Conosci la parabola della pecorella smarrita? Punta lo smartphone sul QR code e buona visione!



Riflessioni



CONVERTIRSI

Tu hai bisogno di cambiare qualche atteggiamento sbagliato? _____

Quale? _____

PREPARARE LA VIA

Come stai preparando il tuo cuore alla venuta di Dio nel Natale? _____

RIEMPIRE I BURRONI

Cosa potrebbe fare il tuo gruppo di amici e la tua famiglia per accogliere Dio? _____

VEDERE LA SALVEZZA

Hai bisogno di essere salvato? _____

Riconosci in Gesù il tuo Salvatore? _____

Da cosa ti salva? _____



ai tuoi nonni
di raccontarti il viaggio più lungo
e difficile che hanno fatto.



Come ti chiami e da dove vieni?

Sono Karol, nato il 18 maggio 1920 a Wadowice vicino a Cracovia, in Polonia.

Cos'hai fatto nella tua vita?

Tante cose! Dopo gli studi liceali ho frequentato l'università di filosofia, mi sono iscritto ad un corso di teatro, ho lavorato come operaio nelle cave di pietra e infine sono entrato in Seminario dove ho studiato per diventare prete e - pensate - nel 1978 mi hanno eletto papa. Chi l'avrebbe mai detto?

Cosa hai fatto per i giovani?

Li ho amati da subito e per loro ho inventato le GMG, giornate mondiali della gioventù, eventi di amicizia e fede.

Cos'è per te misericordia?

Dio si rivela prima di tutto come Misericordia, cioè come Amore che va incontro all'uomo sofferente, Amore che sostiene, rialza, invita alla fiducia. Il mio invito ai giovani è proprio quello di non aver paura di spalancare le porte a Cristo perché Lui che è misericordia sa cosa abbiamo dentro al cuore e ci ama così come siamo. Anche tu apri il tuo cuore a Gesù e non aver paura.



*Per scoprire chi è il nostro amico inserisci le consonanti
P L N N V G D N C S al posto giusto*

	I	O		A			I
	A	O					
	E		O			O	



*Vai alle pagine centrali e colora
di giallo i pezzi di puzzle
contrassegnati dal numero 6*

TERZA SETTIMANA DI MISERICORDIA

Cercare con Fiammella

- *Pastori on the Road* -

Dalla parte opposta del burrone davanti a loro occhi si era materializzata una fantastica oasi. Le palme crescevano rigogliose attorno a uno specchio di acqua cristallina. Era forse un miraggio? Come poteva sorgere un tale luogo di pace e prosperità in mezzo al nulla, dove sino a quel momento avevano incontrato solo sabbia, rocce e rovi spinosi?



- **Esperanza, avevi ragione, questo è veramente un posto da favola!**



- **Perché, dubitavi di me?**



- **Non fare la presuntuosa!**



- **Sono proprio felice, anche le pecorelle hanno finalmente trovato un pascolo dove rifocillarsi e dell'acqua pura dove abbeverarsi. Cosa possiamo volere di più?**



- **Fanciulla, solo lo stolto si accontenta delle ricchezze di questo mondo, chi è alla ricerca di un tesoro vero deve andare oltre!**



- **Chi ha parlato? Chi sei?**

- Sono Beniamino, profeta pellegrino.



- **E allora, signor profeta, cosa dobbiamo cercare di così divino?**

- Ci sono segni che solo gli stolti possono ignorare, guardate verso l'alto e vi saprò indicare.



- **La stella! È vero, distratti dalla bellezza di questo luogo, stavamo dimenticando la luce che ci ha guidato.**



- Brava, la stella vi ha guidato e non vi ha certo dimenticato. Se vi incamminerete il Re dei Re incontrerete.



- **Frena il tuo entusiasmo, Esperanza. Capisco che tu possa dare ascolto a questo simpatico vecchietto, ma del gregge che ne facciamo?**



- Ragazzo, non temere, custodirò io il tuo gregge e non ti preoccupare qui vi è acqua e pascolo in abbondanza.



- **Non so, lasciare le mie pecore a uno sconosciuto!**



- Beeeh, beeeh!



- **Stupore, la stella prosegue veloce e Fiammella ha già deciso. Guarda là: è già partita al suo seguito.**



- **Non ci credo, quella pecorella sta dimostrando più coraggio e tenacia del sottoscritto.**



- Ragazzi, non attendete oltre, la stella non può aspettarvi e il Re dei Re vi attende.



- **Così sia, ti affido il mio gregge, abbine cura fino al nostro ritorno.**



- **Sapevo che non mi avresti deluso. Chi la dura, la vince!**



Carta Giubileo

Opere di Misericordia Spirituale

CONSOLARE GLI AFFLITTI

- Qui piangono tutti... allora piango anch'io.
- Che macello, ti aiuterei, ma non voglio sporcarmi le mani...
- Dai, fai presto prima che qualcuno ci scopra!
- Hai fatto questo disastro e pure piangi? Muoviti e sistema!
- Tranquillo, ti aiuto io. Meglio accendere una candela che piangere davanti al buio, non credi? Asciuga le lacrime, ci sono 1.000 motivi per sorridere!

UØRØ

Samminare

Vegliare



oare



adorare

anunciare

Lc 3,10-18

Conosci Giovanni Battista? Punta lo smartphone sul QR code e scopri tre parole che lo caratterizzano!



Riflessioni

GIOIRE

Sei felice? _____

La vera gioia è in Dio e nel fare la sua volontà.

Ci credi? _____

CONDIVIDERE

La gioia non è solo mia, anzi. Sono felice se sono solidale con chi ha meno di me. Sai condividere? _____

Cosa? _____

ACCOGLIERE

Condividere significa fare spazio, cioè accogliere.

Sei accogliente verso tutti, ma proprio tutti? _____

CERCARE

Sei perseverante nel cercare la tua vocazione? _____

Chi sarai tra 10 anni? _____



a te stesso

chi è stato per te, come Beniamino, un profeta pellegrino (colui che ti indica la via giusta).



Presentati ai nostri amici.

Mi chiamo Teresa, per tutti Teresina, sono nata il 2 gennaio nel 1873 ad Alençon in Francia.

Com'eri da piccola?

Ero una bambina capricciosa, testarda ed egoista, ma Gesù mi ha aiutato a crescere nell'amore, nella meraviglia e nell'umiltà.

Chi è Dio per te?

L'incontro con Gesù ha cambiato il mio cuore, ho fatto l'esperienza di Dio che è Padre e Amore misericordioso, ama tutti gli uomini, ci perdona e ci chiede di perdonare, ci protegge e si prende cura di noi. E questo Padre che ci ama ha soltanto un desiderio, quello di essere amato.

Hai girato il mondo?

Ho deciso di entrare in convento di clausura e diventare sua per sempre. Sentivo dentro il grande desiderio di salvare tante persone attraverso la preghiera.

Cos'è per te misericordia?

Il buon Dio mi ha fatto capire che la sua misericordia non si stanca mai di attendere certe anime.



Per scoprire chi è la nostra amica decifra il codice alfanumerico

T	3	R	3	5	A		D	1
L	1	5	1	3	U	X		

Vai alle pagine centrali e colora di giallo i pezzi di puzzle contrassegnati dal numero 7









QUARTA SETTIMANA DI MISERICORDIA








Adorare il Dio Bambino

- Pastori on the Road -

La stella dinanzi a loro illuminava la via. Stupore ed Esperanza proseguivano sicuri al suo seguito. Con loro Fiammella, la pecorella, saltellava felice. La strada era stata lunga e a tratti impervia, tuttavia la luce della stella li aveva agevolati nel superare gli ostacoli. Erano rimasti sempre insieme, uniti nell'affrontare i pericoli e pronti a soccorrersi l'un l'altro nei momenti di difficoltà.



-  - **La stella si è fermata!**
-  - **Guarda, una grotta, può forse essere questa la dimora del Re dei Re?**
-  - **Non so, non sempre ciò che vedono gli occhi è ciò che vede il cuore.**
-  - **Ricordati che stiamo cercando un Re.**
-  - **Hai ragione, però avviciniamoci, se la stella si è fermata proprio qui, dovrà esserci un motivo. Anche Fiammella sta scalpitando.**
-  - **Ok, avviciniamoci con prudenza, non si può mai sapere.**

-  - **Guarda, c'è una luce accesa, c'è qualcuno nella grotta.**
-  - **Ma com'è possibile che un Re si trovi in questa landa dimenticata da tutti?**
-  - **Guarda! Un bambino!**
-  - **Cercavamo un Re, abbiamo trovato un bambino. Cercavamo un tesoro inestimabile, ci siamo ritrovati nella più insignificante delle borgate di queste terre. Sei sicura che siamo nel posto giusto?**
-  - **Apri il cuore, non essere duro come la pietra, non senti la forza dell'amore, non senti la grandezza di questo luogo?**
-  - **Va bene, avviciniamoci ancora un po', solo così potremo scoprire la verità.**
-  - **Seguimi, entriamo in questa grotta piena di luce.**

WOW!
Carta Giubileo
Opere di Misericordia Spirituale

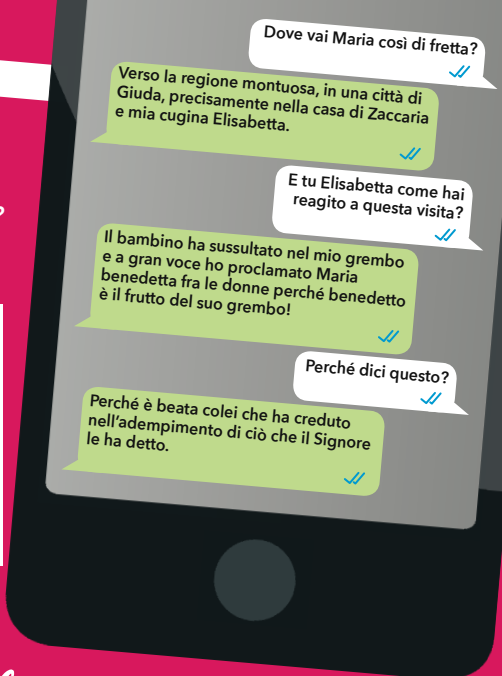
**INSEGNARE A CHI NON SA
 CONSIGLIARE I DUBBIOSI**

- Non so cosa scegliere e questo mi riempie di tristezza.
- Non capisco gli indecisi. Puah!
- Ho paura di sbagliare strada...e se mi perdo?
- Se c'è una cosa che mi manda in bestia sono quelli che parlano a vanvera senza sapere le cose, sono proprio ignoranti.
- Se vuoi posso darti un consiglio, poi deciderai tu nella libertà. Forse non sai che... te lo insegno volentieri.



Lc 1,39-45

Vuoi scoprire tutti
i personaggi del Natale?
Punta lo smartphone
sul QR code



Riflessioni

PARTIRE

Maria parte subito senza esitare. Anche tu rispondi prontamente a chi ti chiama? _____

SERVIRE

Ti piace renderti disponibile agli altri o preferisci nasconderti quando c'è bisogno di aiuto? _____

BENEDIRE

Sei un brontolone o lodi i fratelli per le meraviglie che Dio compie in loro? _____

ASCOLTARE

Trovi il tempo per ascoltare la voce di Dio e il Vangelo? _____



alla tua catechista
cosa significa adorare e come si fa.



Sono nata in Polonia il 25 agosto del 1905.

Come ti hanno soprannominata?

L'apostola della Divina Misericordia.

Perché?

Perché fin da piccola mi piaceva pregare e nutrivo grande interesse verso i poveri. A 7 anni avevo ben chiaro cosa volevo fare: diventare suora. E da grande sono entrata nel convento delle Suore della Beata Vergine Maria della Misericordia, lavorando come cuoca, giardiniera e portinaia.

Qual è la tua passione più grande?

Il mistero della Misericordia Divina che meditavo nella parola di Dio e contemplavo nella quotidianità della vita.

Cos'è per misericordia?

È contemplare il Dio della misericordia. Questa preghiera costante ha sviluppato in me un atteggiamento di fiducia da figlia nei confronti di Dio e di misericordia verso il prossimo.

Chi è Dio per te?

Ho scoperto con grande gioia che Dio è amore e la sua azione è la misericordia. Dio ci benedice. Io confido in Lui.



Fai l'anagramma per scoprire il nome della nostra santa amica.

AAFUTSIN

--	--	--	--	--	--	--	--



Vai alle pagine centrali e colora di giallo i pezzi di puzzle contrassegnati dal numero 11

Starlight

Annunciare Misericordia

- *Pastori on the Road* -

I due pastori entrarono nella grotta e una volta dinanzi al Bambino si inginocchiarono e lo adorarono. La gioia ricolmava i loro cuori. Il bambino era avvolto in fasce ed era adagiato in una mangiatoia. Il calore di quel luogo riscaldava quella notte gelida. Il vento fuori sibilava, tuttavia nella grotta il fuocherello sembrava non curarsene continuando a colorare di luce i volti dei presenti.



- **Stupore, ecco il nostro Re. Siamo venuti qui per adorarlo!**



- **Guarda, stanno arrivando altre persone, ma tutti hanno un dono con sé! Formaggio, latte, lana, solo noi siamo qui a mani vuote...**



- **Hai ragione. Oh, no! Sua mamma si sta avvicinando, si sarà certamente accorta che non abbiamo nulla!**



- **Cosa facciamo?**

La Madre del bambino si avvicinò loro e guardandoli con dolcezza chiese se avessero potuto tenere il Suo Bimbo, mentre accoglieva i nuovi pellegrini giunti da lontano.



- **Non ci posso credere, tra le mie braccia il Re dei Re.**



- **Gloria a Dio nel più alto dei cieli!**

I pastorelli lasciarono la grotta solo dopo alcuni giorni e nel loro viaggio verso casa glorificarono e lodarono Dio perché la luce ha vinto le tenebre, Dio l'altissimo si è fatto piccolo e il peccato è sconfitto dalla Misericordia.



Chi sei?

Ciao a tutti! Mi chiamo Gianna Beretta Molla. Sono nata a Magenta (Milano) il 4 ottobre 1922. Sono sposa e mamma; la mia missione è quella di medico chirurgo. Nel mio ambulatorio amo accogliere mamme, bambini, anziani e poveri.

Com'è la tua famiglia?

Sono sposata con Pietro e con lui ho 4 figli. Quando però ero incinta del nostro quarto figlio, ho avuto qualche difficoltà nella gravidanza perché mi hanno diagnosticato una malattia e io ho dovuto scegliere se salvare la mia vita oppure la vita di quella piccola creatura che portavo in grembo. Pregando ho capito cosa dovevo fare.

E cioè?

Ho detto a mio marito e ai medici: «Sono pronta a dare la vita per questa creatura che porto in grembo, per cui se dovete decidere fra me e il bimbo, nessuna esitazione: scegliete - e lo esigo - il bimbo. Salvate lui».

Perché l'hai fatto?

Non è stata una scelta facile. Mi ha spinto l'amore e il rispetto per la vita. Sì! L'ho fatto per amore, l'ho fatto perché mi sentivo veramente mamma e perché ero convinta che la creatura che portavo in grembo era un dono di Dio al quale era dovuto un rispetto sacro.

Cos'è per te misericordia?

Misericordia è obbedire a Dio e dare la vita per gli altri, è toccare con mano Gesù Cristo nel corpo degli ammalati, poveri, giovani, vecchi e bambini.



a tuo papà
cosa ha provato la prima volta che ti ha preso in braccio.

Vai alle pagine centrali e colora di giallo i pezzi di puzzle contrassegnati dal numero 15

Starlight

WOW!
Carta Giubileo
Opere di Misericordia Spirituale

**PREGARE DIO PER I VIVI
E PER I MORTI**

- Che triste quando qualcuno soffre o muore.
- Non mi piace andare all'ospedale: troppi ammalati.
- Ho paura di far star male qualcuno...
- Pregare: che noia. Con tutto quello che c'è da fare è una perdita di tempo. Non lo capisco proprio.
- Quando prego il cuore si riempie di pace e gioia. Ti affido, Signore, i miei cari, accompagnali e proteggili, dona loro la tua misericordia.



Perché andate a Betlemme, la città del re Davide?

Perché Cesare Augusto ha ordinato di farsi censire nella propria città d'origine.

È successo qualcosa di importante?

Proprio lì, mia moglie Maria, che era incinta, ha dato alla luce Gesù, che significa Dio salva.



Dove è nato?

In una stalla, perché negli alloggi non c'era posto e quindi lo abbiamo messo in una mangiatoia.

Chi se n'è accorto per primo?

I pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge, sono stati avvolti dalla luce.



Chi li ha avvisati del lieto evento?

L'angelo di Dio è apparso a loro.

E cosa ha detto?

Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

Cosa cantavano gli angeli?

«Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».



Come reagirono i pastori?

All'inizio erano terrorizzati, poi si dicevano l'un l'altro: «Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere».

Cosa trovarono?

Trovarono me, Giuseppe, Maria e il bambino. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

Cosa fecero poi i pastori?

Se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto.



*Il Natale di solito è una festa rumorosa:
ci farebbe bene un po' di silenzio
per ascoltare la voce dell'Amore.*

*Natale sei tu, quando decidi
di nascere di nuovo ogni giorno
e lasciare entrare Dio nella tua anima.*

*L'albero di Natale sei tu quando resisti
vigoroso ai venti e alle difficoltà della vita.*

*Gli addobbi di Natale sei tu quando le tue virtù
sono i colori che adornano la tua vita.*

La campana di Natale sei tu quando chiami e cerchi di unire.

*Sei anche luce di Natale quando illumini con la tua vita
il cammino degli altri con la bontà, la pazienza, l'allegria
e la generosità.*

*Gli angeli di Natale sei tu quando canti al mondo
un messaggio di pace, di giustizia e di amore.*

*La stella di Natale sei tu quando conduci qualcuno
all'incontro con il Signore.*

*Sei anche i re magi quando dai il meglio che hai
senza tenere conto a chi lo dai.*

*La musica di Natale sei tu quando conquisti l'armonia
dentro di te.*

*Il regalo di Natale sei tu quando sei un vero amico
e fratello di tutti gli esseri umani.*

*Gli auguri di Natale sei tu quando perdoni e ristabilisci la pace
anche quando soffri.*

*Il cenone di Natale sei tu quando sazi di pane e di speranza
il povero che ti sta di fianco.*

*Tu sei la notte di Natale quando umile e cosciente ricevi
nel silenzio della notte il Salvatore del mondo senza rumori
né grandi celebrazioni; tu sei sorriso di confidenza e tenerezza
nella pace interiore di un Natale perenne che stabilisce
il regno dentro di te.*

Un Buon Natale a tutti coloro che assomigliano al Natale.



RITAGLIA I PERSONAGGI E COSTRUISCI IL PRESEPE



CAMMINARE CON ESPERANZA
VEGLIARE CON STUPORE
CERCARE
CON FIAMMELLA
ADORARE
IL DIVO BAMBINO



CENTRO DI PASTORALE
RAGAZZI
DIOCESI DI VERONA



www.giovaniverona.it - ragazzi@giovaniverona.it